

III. PERFORMANCE SOCIALE: LA RELAZIONE DI SCAMBIO - ANNO 2004

È la parte del Bilancio di Sostenibilità in cui Solvay evidenzia le modalità di relazione con i propri stakeholder presso lo stabilimento di Rosignano e i cantieri di Ponteginori e San Carlo. Ogni stakeholder è considerato espressione peculiare del valore “Persona”. Pertanto, verso i dipendenti, gli azionisti, i finanziatori, i clienti, i fornitori, le Istituzioni, la collettività variamente intesa (Scuole, Università, mondo del non-profit...), Solvay mantiene un unico stile derivante dalle scelte valoriali dichiarate. Per meglio valutare il comportamento di Solvay, vengono inoltre fornite indicazioni quali-quantitative, in grado di descrivere nel dettaglio la complessa interdipendenza tra i fattori economici e i fattori sociali che determinano la gestione dell’Azienda.

1. SOLVAY E COLLABORATORI-----	32
1.1 Linee politiche -----	32
1.2 Composizione del personale -----	32
1.3 Politica delle assunzioni -----	35
1.4 Formazione e valorizzazione -----	35
1.5 Salute e Sicurezza -----	36
1.6 Sistemi di remunerazione e incentivazione -----	38
1.7 Relazioni industriali-----	39
1.8 Comunicazione interna -----	40
2. SOLVAY E AZIONISTI-FINANZIATORI -----	42
2.1 Linee politiche -----	42
2.2 Caratteristiche del Gruppo Solvay -----	42
3. SOLVAY E CLIENTI -----	44
3.1 Linee politiche -----	44
3.2 Caratteristiche e analisi della clientela e dei mercati serviti -----	44
3.3 Product Stewardship: l’attenzione ai prodotti -----	48
3.4 Premio “Best Innovator 2004”-----	48
3.5 Informazione e comunicazione -----	49
4. SOLVAY E FORNITORI-----	50
4.1 Linee politiche -----	50
4.2 Modalità di selezione -----	51
4.3 Sicurezza delle imprese esterne -----	51
5. SOLVAY E STATO-ISTITUZIONI -----	53
5.1 Linee politiche -----	53
5.2 Rapporti di collaborazione con le Istituzioni -----	54
5.3 Solvay e il porto di Livorno-----	54
6. SOLVAY E COLLETTIVITA’ -----	55
6.1 Linee politiche -----	55
6.2 Solvay e la Scuola-----	55
6.3 Solvay e la Comunità -----	56

1. SOLVAY E COLLABORATORI

1.1 Linee politiche

All'interno del Gruppo Solvay "l'Uomo svolge un ruolo centrale": il personale è considerato l'attore principale nell'attuazione delle politiche e nella gestione dei programmi aziendali. Ciò si traduce in un'elevata attenzione per i temi della formazione, con un totale di ore erogate di assoluta rilevanza. Coerentemente, sono studiati percorsi di crescita professionale trasversali all'Azienda, al fine di consentire la realizzazione del pieno potenziale dei collaboratori.

L'obiettivo strategico si conferma dunque la valorizzazione delle competenze professionali delle risorse umane nonché il rafforzamento dello spirito di squadra in un clima partecipativo e stimolante che da sempre ha anche facilitato il dialogo, continuo e costruttivo, con le Rappresentanze Sindacali.

1.2 Composizione del personale

Il polo chimico

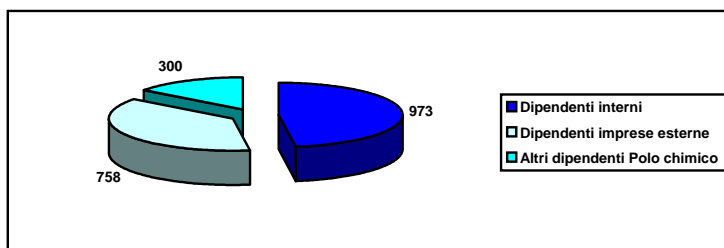
I dati relativi al personale in forza al sito produttivo, in confronto con gli anni precedenti, sono riferiti sia al personale Solvay che a quello delle imprese esterne.

Personale in forza allo stabilimento al 31.12

DIPENDENTI	2002	2003	2004
Dipendenti interni	1.007	998	973
Dipendenti di imprese esterne	651	661	758
TOTALE	1.658	1.659	1.731

A seguito della politica di redistribuzione di alcune attività, che Solvay ha deciso di demandare all'esterno privilegiando le attività legate al *core business*, è in atto, analogamente a quanto avviene in molti settori industriali, un processo di terziarizzazione a società operanti nello stabilimento. Il numero di persone che ogni giorno lavorano in Solvay in attività appaltate (manutenzione, imballaggio e facchinaggio, pulizie industriali e civili, mensa, contabilità e controllo fatture) è arrivato nel 2004 a circa 760 unità. A questi si aggiungono circa 200 trasportatori al carico/scarico prodotti. Infine, sono presenti a Rosignano e Ponteginori circa 50 addetti diretti di Officina 2000 e circa 50 fra addetti diretti e indiretti di Rosen. **Il totale degli occupati nel polo chimico ammonta quindi a oltre 2.000 persone**, con una marcata tendenza alla crescita in considerazione di importanti progetti in corso di realizzazione (seconda centrale di cogenerazione Roselectra) e previsti.

Personale in forza presso Polo Chimico al 31.12.04



Questi dati mostrano che la realtà del polo chimico di Rosignano si sta consolidando attraverso forme di apertura del sito all'esterno, quali il parco industriale con la relativa messa a

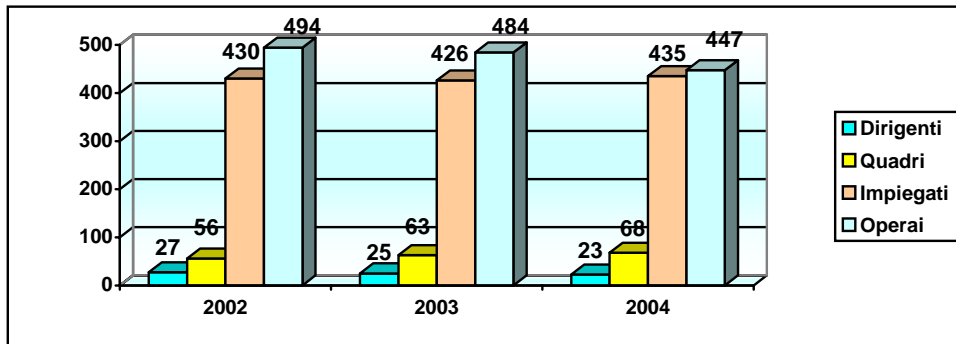
disposizione di aree, strutture, servizi, tecnologie e prodotti Solvay. Pur nella diversità degli operatori presenti e futuri nell'area, cultura, tecnologia ed etica industriale propri dell'Azienda rimangono un fondamentale punto di riferimento per tutti.

Turnover Personale Solvay

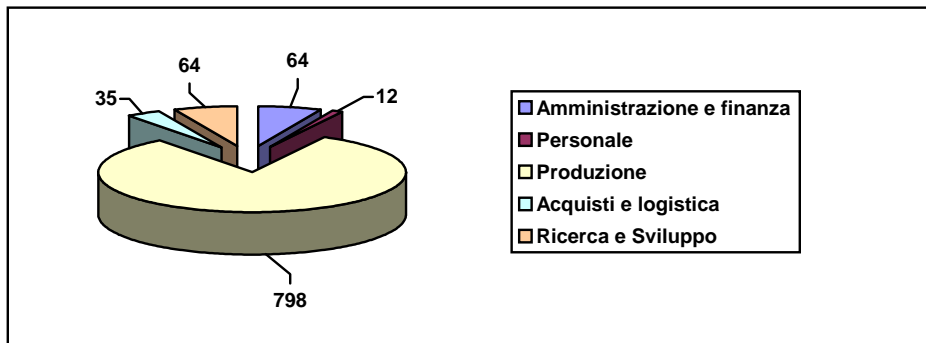
SALDO 2003	Incrementi	Decrementi		SALDO 2004
		Dimissioni Prepensionamenti	Spostamento ad altri siti Solvay	
998	22	44	3	973

Il turnover interno è significativo dell'entità del ricambio generazionale di Solvay.

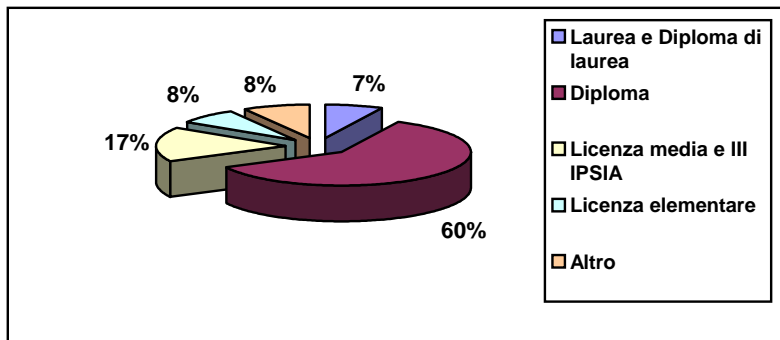
Suddivisione per qualifica



Suddivisione per funzioni (2004)



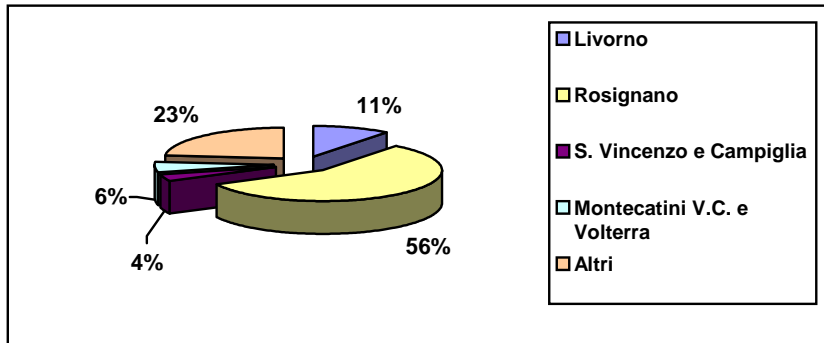
Titolo di studio dei dipendenti (2004)



Diploma: Ragionieri, Periti ITI e competenze tecniche a livello superiore al 3°-4° anno; Licenza elementare: licenza

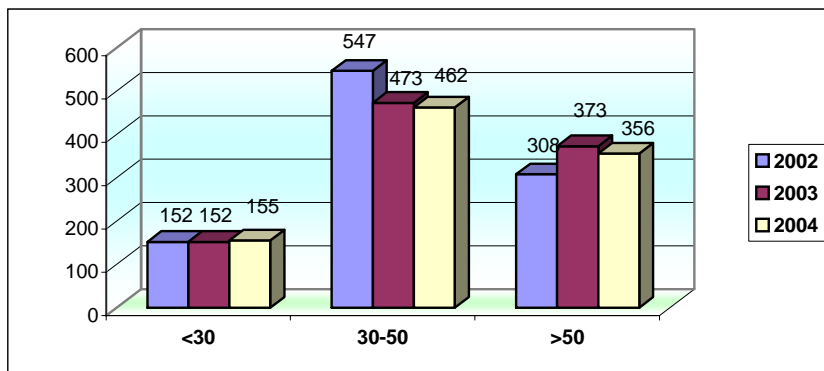
elementare e classi superiori delle medie; Altro: titoli di studio superiori alla terza media, come: Operatore turistico, maturità licei, computista contabile...(non tecnici)

Comune di residenza del personale (2004)

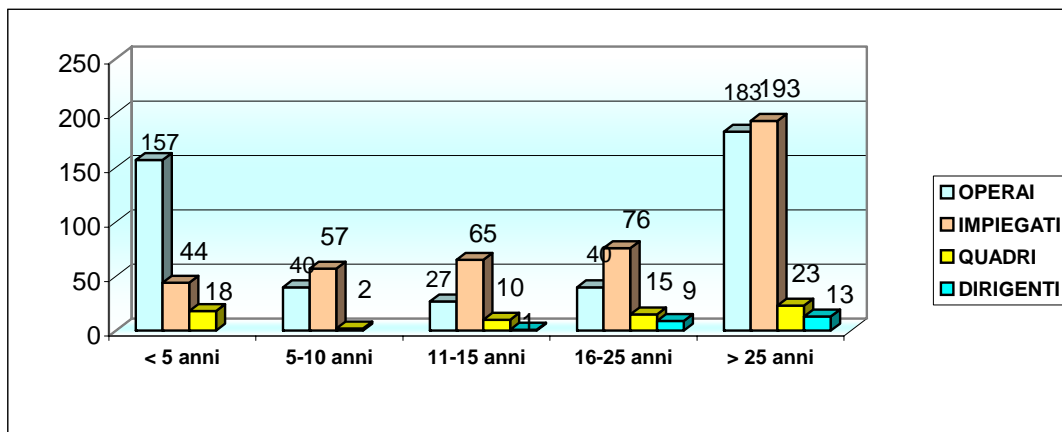


La prevalenza di personale più esperto, che ha maturato una significativa conoscenza dell’Azienda, viene ritenuta un punto di forza per la formazione dei giovani collaboratori, che hanno l’opportunità di apprendere direttamente sul campo “tecniche e segreti”.

Personale per fasce d’età



Suddivisione del personale per anzianità di servizio (2004)



1.3 Politica delle assunzioni

Solvay, ha definito una procedura di selezione improntata a criteri di tempestività, imparzialità e rispetto della collettività, in coerenza ai valori etici del Gruppo. Oltre al criterio della residenza entro le Province di Livorno e Pisa, la procedura tiene adeguatamente conto dei legami di parentela (figli/figlie o fratelli/sorelle) con i dipendenti, in modo da ritagliare uno spazio importante per le “generazioni future del territorio”.

Modalità di selezione

ATTIVITA' DI SELEZIONE	2002	2003	2004
Numero Curricula	900*	1.114	719
Numero Colloqui	233	107	50
Numero Assunzioni	69	45	22

* Valore stimato

Oltre ai colloqui che seguono la procedura descritta sopra, molti sono i contatti telefonici o via *e-mail* che hanno luogo a seguito dell'inoltro del *curriculum vitae* (c.v.) e che consentono l'integrazione dei c.v. e un'archiviazione mirata degli stessi. Inoltre numerosi colloqui vengono effettuati in vista dell'inserimento di personale in stage per attività professionali: circa 30 nel 2004, con 15 stage attivati.

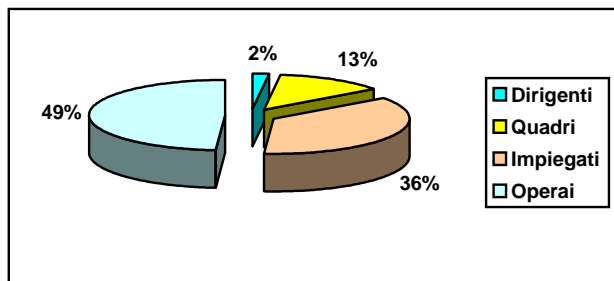
Modalità di assunzione

TIPOLOGIA DI CONTRATTO	2002	2003	2004
N. Contratti formazione lavoro	52	29	-
N. Contratti a tempo determinato	7	4	2
N. Contratti a tempo indeterminato	10	14	20
Totale	69	47	22

1.4 Formazione e valorizzazione

Solvay considera centrale la competenza dei propri collaboratori, il cui sviluppo professionale viene sistematicamente curato attraverso programmi di formazione generale, manageriale, tecnica e per neoassunti ed un continuo aggiornamento per tutto il personale. Il dato relativo al 2003 tiene conto del programma formativo nel campo della sicurezza, denominato “Insieme Sicuri”, innovativo nelle forme e nei contenuti, che ha visto nel complesso il coinvolgimento di **800 persone**, un investimento importante della Società su un aspetto prioritario della sua attività, e si è concluso nell'anno stesso. L'impegno formativo medio annuale corrisponde a circa **20 ore/uomo**.

Ore di formazione per inquadramento (2004)



Ore di formazione per tipologia di corso

Contenuti formativi	2002	2003	2004
	N° Ore	N° Ore	N° Ore
Formazione generale	7.303	8.424	4.554
Formazione manageriale	2.242	3.307	3.289
Formazione specifica	11.777	17.836	12.069
Di cui:			
Formazione antincendio	1.065	1.502	1.806
Formazione Salute, Sicurezza, Ambiente	7.687	10.023	4.638
TOTALE	21.322	29.567	19.912

1.5 Salute e Sicurezza

Allo scopo di ottemperare alle normative in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, all'impegno sottoscritto nell'ambito del Programma Responsible Care® ed ai Principi Etici Aziendali, Solvay, con uno sforzo organizzativo ed economico non indifferente, si è da tempo strutturata in modo da avere, sia a livello locale che internazionale, un controllo sistematico delle condizioni di lavoro in ogni sua unità produttiva. Pertanto, in Solvay vengono distinti due diversi livelli di prevenzione, che prevedono il coordinamento di altrettante figure di alto profilo professionale:

- la **prevenzione primaria**, di cui si occupa l'igienista industriale, individuando la valutazione dei potenziali rischi a cui possono essere esposti i lavoratori durante le loro attività.
- la **prevenzione secondaria**, di cui si occupa il medico del lavoro, valutando, mediante controlli medici preventivi e periodici ed il monitoraggio biologico, le condizioni di salute dei lavoratori e l'eventuale esposizione professionale a fattori esogeni potenzialmente nocivi.

Di seguito sono riportati i controlli e le attività di prevenzione effettuate dal 2002 al 2004.

Numero di controlli di igiene industriale effettuati

TIPOLOGIA DI CONTROLLI	2002	2003	2004
Agenti chimici aerodispersi	1.360	1.230	2.132
Rilievi fonometrici	1.505	210	948
Altri agenti fisici	45	-	250

EMECAP e campi elettromagnetici: alcune tematiche specifiche

Solvay ha collaborato attivamente ad un'indagine mirata alla comprensione dei complessi meccanismi che regolano l'inquinamento da **mercurio** e gli eventuali danni causati dal metallo all'ambiente e all'uomo, mettendo a disposizione le strutture logistiche necessarie ed il supporto tecnico dei propri esperti. Si tratta del progetto EMECAP (*European Mercury Emission from Chlor-Alkali Plants*), di durata triennale, coordinato da specialisti della Scuola Superiore universitaria Sant'Anna di Pisa, in collaborazione con partner italiani e stranieri, nell'ambito del Programma LIFE della Commissione Europea (www.emecap.com).

Gli impianti dell'Unità Elettrolisi di Rosignano sono stati oggetto dello studio in confronto con l'impianto svedese della Società Akzo situato a Bohus; i risultati del lavoro, concluso nel 2004, saranno successivamente presentati da parte dei responsabili del progetto.

Relativamente all'esposizione del personale ai **campi elettromagnetici** presenti in stabilimento (Reparto Elettrolisi), in riferimento alla Direttiva comunitaria 2004/40/CE il cui recepimento in

Italia è previsto entro il 2008, le misure effettuate indicano che non esiste un rischio particolare dovuto ai campi statici ed alternati presenti.

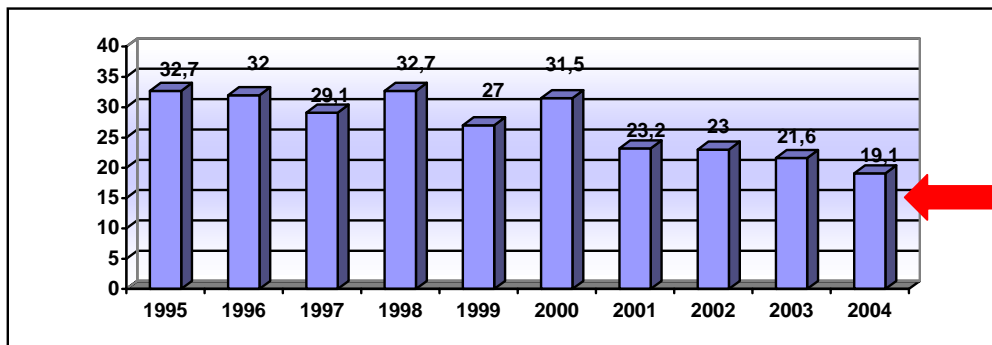
Prestazioni sanitarie

PRESTAZIONI SANITARIE	2002	2003	2004
Visite mediche preventive e periodiche	800	755	729
Prestazioni ambulatoriali	1.108	1.120	1.550
Analisi di laboratorio	29.600	27.104	28.410
Elettrocardiogrammi	800	755	729
Esami audiometrici e spirometrici	319	378	378
Screening della capacità visiva	73	30	81
Monitoraggi biologici	152	156	180

L'impegno Solvay nel garantire al massimo la salute e la sicurezza dei propri lavoratori si concretizza, nel lungo periodo, in una diminuzione degli indici di frequenza e di gravità degli infortuni. Questi indicatori si attestano a livelli decisamente più favorevoli di quelli delle aziende aderenti al Responsible Care® di Federchimica (TF=8,9 e TG=0,24 riferiti al 2004), a loro volta migliori di quelli del settore chimico nazionale. Poiché l'obiettivo dell'Azienda rimane quello di raggiungere il risultato di "zero infortuni con abbandono", un adeguato sforzo in tal senso è in corso a tutti i livelli. Per potenziare l'analisi infortunistica vengono ultimamente monitorati nuovi indici di frequenza: il numero di infortuni totali, con e senza interruzione dell'attività lavorativa (TF0), e il numero di infortuni complessivo del personale Solvay e delle imprese esterne (TF integrato, vedere alla sezione Fornitori). Quest'ultimo indicatore viene ormai adottato da tutto il Gruppo Solvay, a dimostrazione dell'impostazione di considerare la sicurezza un impegno globale dell'intero sistema produttivo.

TF0 - numero di infortuni con o senza abbandono per milione di ore lavorate.

Obiettivo: 15



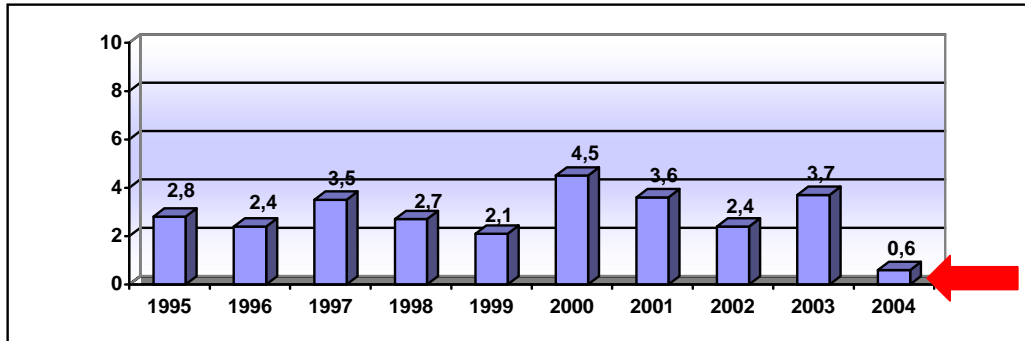
Per quanto riguarda la prevenzione, uno strumento il cui uso è da tempo consolidato in Stabilimento è quello delle **Schede di Osservazione della Sicurezza**.

Si tratta di moduli compilati da tutto il personale, sia per segnalare situazioni di potenziale pericolo o di errato comportamento nei confronti dell'attività lavorativa (es. mancato rispetto di consegne, non corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale), ma anche per trasmettere ai responsabili del reparto interessato proposte di miglioramento tecnico e organizzativo nei confronti della Sicurezza. Parallelamente vengono monitorati alcuni indicatori che testimoniano l'effettiva risoluzione o presa in carico di quanto segnalato e la corretta circolazione dei feedback nei confronti dei redattori, attraverso incontri e riunioni con il personale durante i quali queste schede vengono di volta in volta discusse.

Nel 2004 sono state compilate circa 800 schede di osservazione (circa il 20% in più rispetto agli anni precedenti), l'84% delle quali ha concluso l'iter previsto di analisi ed azioni conseguenti.

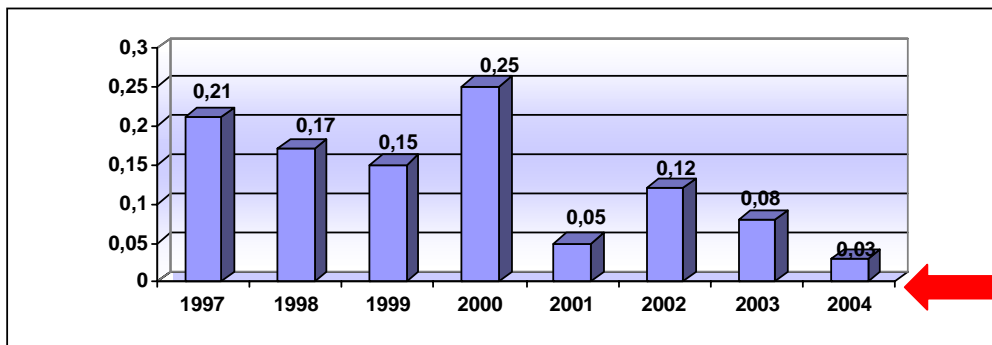
TFI - numero di infortuni con abbandono di almeno un giorno.

Obiettivo: 0



TG - Tasso di gravità infortuni – numero di giorni di assenza per migliaia di ore lavorate.

Obiettivo: 0



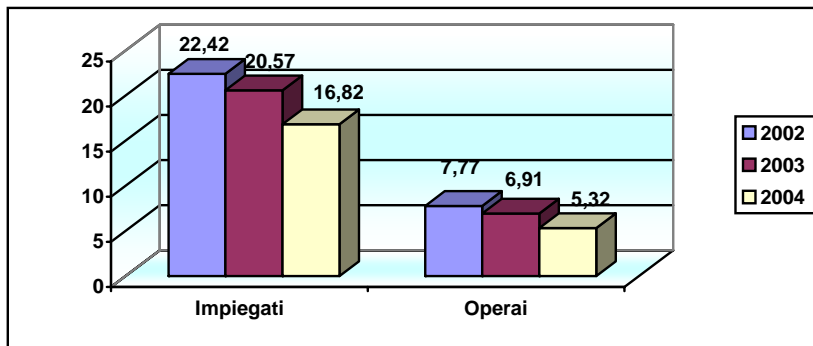
1.6 Sistemi di remunerazione e incentivazione

Il quadro normativo di riferimento è costituito dalle normative vigenti (Leggi, Decreti, CCNL chimici, accordi interconfederali) integrati da accordi aziendali. Sul piano della politica retributiva, il riferimento è al merito, di gruppo e individuale (premio di risultato, riconoscimenti, etc.), in coerenza con l'obiettivo di adesione diffusa agli obiettivi di impresa. E' inoltre previsto un "sistema di riconoscimenti" che intende premiare l'attività dei dipendenti che hanno dimostrato particolare attenzione nello svolgimento delle attività di sicurezza ed in generale in tutte quelle azioni che caratterizzano la gestione dello stabilimento.

Retribuzione media lorda per categoria

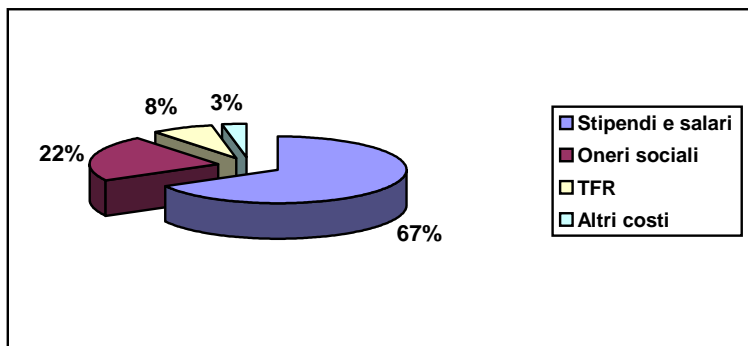
CATEGORIE	2002	2003	2004
	€	€	€
Dirigenti	77.538	81.553	83.587
Quadri	42.603	42.139	41.633
Impiegati	25.008	25.484	26.514
Operai	22.387	22.560	23.701

I dati della tabella si riferiscono alla retribuzione media lorda per categoria. La flessione del totale retributivo per i Quadri si spiega con l'ingresso in questa categoria di numerosi giovani, con relativo trattamento iniziale.



Le ore di straordinario, in costante diminuzione, rappresentano un dato trascurabile sul totale delle ore lavorate. Per il personale operativo, come si vede, esse si sono comunque mantenute su valori inferiori ad una giornata lavorativa *pro-capite* per anno.

Suddivisione del costo del lavoro(2004)



1.7 Relazioni industriali

Nel corso degli anni l'esistenza di un clima costruttivo ed un confronto dialettico è stata confermata da un'intensa attività di collaborazione tra Organizzazioni Sindacali e la Direzione Aziendale, che ha portato al raggiungimento di importanti accordi tesi a promuovere lo sviluppo dell'industria sul territorio.

Personale iscritto al sindacato

CATEGORIE	2002	2003	2004
Dirigenti	21	22	23
Quadri	4	6	9
Impiegati	189	209	226
Operai	305	318	297
TOTALE	519	555	555

Partecipazione ad attività sindacale

TIPO DI ATTIVITA'	2002	2003	2004
	Ore	Ore	Ore
SCIOPERO	5.589,75	1.594	1.894
ASSEMBLEE	370	132	78
PERMESSI SINDACALI	7.803	8.415	8.614,5
TOTALE	13.762,75	10.141	10.586,5

Negli ultimi anni l'assenteismo totale è stabilizzato attorno al 4% delle ore lavorative, con limitate fluttuazioni nella tipologia; per quanto riguarda gli scioperi, essi sono stati tutti a carattere nazionale, non riguardando problematiche specifiche della categoria dei chimici o del comparto industriale di Rosignano.

Assenze

TIPOLOGIA DELLE ASSENZE	2002	2003	2004
N. giornate teoriche lavorative	241.027	244.208	238.300
Giorni assenze per malattie e infortuni	5.776	7.095	7.056
Giorni assenza per scioperi, assemblee e permessi sindacali	1.721	1.267	1.323
Giorni assenza altre cause	1.600	1.911	1.418

1.8 Comunicazione interna

La comunicazione con il personale è un processo molto importante per condividere i Valori Solvay, le strategie ed i progetti di consolidamento e crescita del sito di Rosignano. Ogni dipendente infatti, partecipa ed è protagonista dei risultati raggiunti mentre, sul territorio e nel contesto in cui vive, è “comunicatore” dell’immagine aziendale.

Accanto a questa valenza, la comunicazione interna costituisce un valido supporto nella promozione e diffusione della cultura della sicurezza e della salvaguardia ambientale. In concreto, anche nel 2004 si sono svolte, in collaborazione con il Servizio Sicurezza-Ecologia, le campagne di comunicazione legate ai temi specifici della sicurezza (vedere sezione Ambiente).

Il Servizio Comunicazione-Relazioni Esterne di Rosignano è protagonista e attore di questo processo, attraverso diversi strumenti:

- “Fabbrica Aperta”, il giornale del personale Solvay di Rosignano, pubblicato in forma cartacea a cadenza trimestrale e diffuso altresì all’esterno verso i pensionati ed alcuni Stakeholder come Scuole e Media;
- “Rosignano 7”, notiziario settimanale sull’andamento delle produzioni, le attività delle Unità di Ricerca e dei Servizi Tecnici e Amministrativi pubblicato sul sito intranet dello stabilimento;
- “Solvay Notizie”, *house organ* del Gruppo Solvay Italia a cadenza trimestrale;
- rete intranet, che permette al personale di accedere in tempo reale alle notizie sugli aspetti strategici, organizzativi, commerciali, con collegamenti a portali aziendali specifici (formazione, sviluppo delle competenze, rapporti ambientali, rassegna stampa, locale, prodotti e tecnologie...);
- cartellonistica, avvisi ai collaboratori, *brochure*.

Nel corso dell’anno si tengono diversi incontri di informazione e di aggiornamento con tutto o parte del personale. In particolare, durante il tradizionale incontro di fine anno aperto a tutti i collaboratori sono messi in evidenza i risultati raggiunti dal Gruppo e dallo stabilimento, oltre che lo stato di avanzamento dei progetti. Nell’occasione vengono premiati i collaboratori autori dei progetti giudicati da un’apposita commissione come più innovativi (Premio Eureka), contribuendo così alla promozione dell’innovazione, uno dei due pilastri strategici del Gruppo.

Infine, sulla scorta dei risultati emersi dall’indagine interna del 2003 sul clima aziendale (*Solvay People Survey*), sono state lanciate azioni di miglioramento sia a livello di singole Unità sia comuni a tutto lo stabilimento, allo scopo di superare le aree di maggiore criticità emerse. Le principali azioni di miglioramento vanno nel senso di una più efficiente circolazione delle informazioni, di una maggiore attenzione ai colloqui di valutazione e ai percorsi di carriera, a una migliore gestione delle riunioni, a una maggiore visibilità all’innovazione. Attraverso la rete *intranet* aziendale, il personale viene tenuto al corrente dello sviluppo del programma.

Comunicare l'Innovazione

Competitività e innovazione sono i due pilastri strategici su cui poggia lo sviluppo di Solvay per vincere nei prossimi anni le sfide del mercato globale, ma anche per rispondere alle richieste che emergono dalla comunità locale. Infatti innovare significa anche diminuire l'impatto ambientale, razionalizzare l'utilizzo di materie prime e di energia, valorizzare al meglio le proprie potenzialità. E in questo ambito è fondamentale la condivisione delle informazioni e dei risultati raggiunti.

A Rosignano per certi versi l'innovazione "è di casa", non solo per le Unità di Ricerca Elettrolisi e Poliolefine, ma anche nel campo dei diversi prodotti o processi sempre aperti a modifiche innovative: dal Cloruro di Calcio che, da materiale di scarto della Sodiera, è divenuto in pochi anni un prodotto di punta, a Solval, che ha ricevuto qualche anno fa il Premio di Legambiente "Innovazione amica dell'ambiente". Da segnalare inoltre la realtà delle lettiere per animali domestici, il Progetto Aretusa, il progetto SIMBA vincitore dell'*Innovation Trophy 2003*, il progetto SANDS (*Soda Ash New Distribution System*) per la consegna ai clienti italiani di 400.000 tonnellate l'anno di Carbonato di Sodio attraverso treno anziché camion, con notevoli risparmi energetici (carburante) e benefici ambientali per tutta la collettività.

La cultura dell'innovazione in Solvay, che ha permesso di sviluppare questi progetti, ha ricevuto nel 2004 un importante riconoscimento: il Premio "*Best Innovator*", promosso da Confindustria, "Il Sole 24 Ore" e A.T.Kearney, assegnato a Parma durante la manifestazione "Prima giornata dell'Innovazione". A livello di siti Solvay, e quindi anche a Rosignano, è attiva una rete di collaboratori di diverse professionalità: l'*Innovateam*, con il compito promuovere l'innovazione, ad esempio aiutando una brillante idea a trasformarsi in un progetto operativo, o a cogliere le opportunità offerte da progetti sviluppati altrove e condivisi attraverso una "scatola delle idee", per adattarli alla realtà locale ("replicabilità").

2. SOLVAY E AZIONISTI-FINANZIATORI

2.1 Linee politiche

Solvay Chimica Italia S.p.A. e Solvay Polyolefins Europe Italy S.p.A. appartengono entrambe al gruppo belga Solvay essendo controllate al 100% dalla società Solvay S.A. capo Gruppo.

Per Solvay Polyolefins Europe Italy S.p.A. è completamente operativa l'associazione in partecipazione tra il Gruppo Solvay e la BP Polyethylene Italy, creata nel 2001. Le rilevanti acquisizioni societarie realizzate recentemente (in particolare nel 2002 l'acquisizione di Ausimont, ora Solvay Solexis S.p.A., e nel 2001 del settore Polimeri speciali di BP) non hanno sensibilmente modificato il livello di indebitamento del Gruppo Solvay che si è mantenuto ottimo nel 2004 (21% rispetto ai fondi propri).

La strategia e gli obiettivi nella gestione dell'attività del sito di Rosignano sono in linea con quelli del Gruppo Solvay con il quale il management dello stabilimento si confronta costantemente.

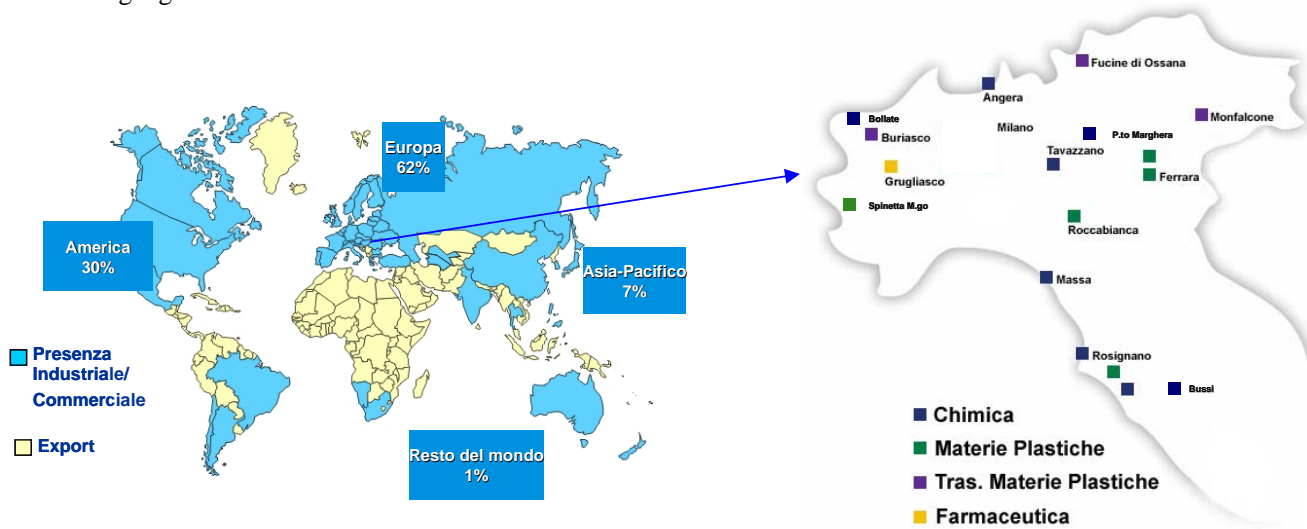
Per quanto concerne l'aspetto finanziario, per l'esercizio dello stabilimento, Solvay si avvale dei finanziamenti che sono gestiti dalla casa madre ed in particolare dalla Tesoreria centralizzata della Direzione Nazionale di Milano.

Più in dettaglio, oltre ad alcuni finanziamenti a medio-lungo termine con primari istituti di credito, il ricorso al finanziamento delle esigenze di breve termine è regolato da un conto corrente con la casa madre stessa e tramite il sistema del *cash pooling*. Inoltre, negli ultimi esercizi, si è anche potuto ricorrere all'autofinanziamento, visti i risultati positivi raggiunti.

2.2 Caratteristiche del Gruppo Solvay

Il Gruppo Solvay, con sede centrale a Bruxelles, opera nei settori chimico, materie plastiche e farmaceutico ed è operativo in 50 Paesi con 400 sedi e stabilimenti e una forza lavoro di oltre 30.000 unità. Il volume d'affari generato nel 2004, di cui oltre il 43% al di fuori dell'Ue, è stato di 7.877 milioni di Euro, con un utile netto di 541 milioni di Euro (+26% rispetto al 2003). Gli investimenti hanno raggiunto la cifra di 564 milioni di Euro; nell'attività di ricerca e sviluppo sono state impegnate risorse per 413 milioni di Euro. Solvay fa parte delle cento principali Società europee quotate in borsa che compongono l'indice "Euronext 100".

Le tabelle seguenti, non esaustive, riportano la posizione del Gruppo nelle diverse zone geografiche e nelle classifiche delle aree di attività.



	Prodotti	Europa	Mondo
FARMACEUTICA	Antispastici	1	2
	Enzimi digestivi	1	1
	Lassativi	4	10
	Terapia sostitutiva ormonale	3	2
	Antivertigini (sindrome di Ménière)	1	1
CHIMICA	Carbonato di sodio	1	1
	Bicarbonato di sodio	1	1
	Derivati cloro	1	3
	Bario/Stronzio	1	1
	Acqua ossigenata	1	1
	Detergenza/Persali	1	1
	Fluorati	1	2
	Specialità minerali	Fra i Leader mondiali	
MATERIE PLASTICHE	PVC	2	4
	Polimeri fluorurati e speciali	Fra i Leader mondiali	
TRASFORMAZIONE MATERIE PLASTICHE	Serbatoi per carburante	1	1
	Tubi e raccordi	4	-
	Foglie impermeabilizzanti	1	1
	Foglie per farmaceutica	1	1
	Foglie calandrate	1	3

3. SOLVAY E CLIENTI

3.1 Linee politiche

Solvay è, e vuole continuare ad essere, per il mercato ed i Clienti, il Fornitore di riferimento, affidabile, competitivo, corretto, anche nei momenti di esasperata competitività, grazie alla forte competenza acquisita con la lunga esperienza e conformemente alla tradizione etica che la contraddistingue.

Ricerca, Sviluppo, Innovazione, sono i fattori che consentono a Solvay di mantenere la propria posizione nei mercati, anche in quelli più tradizionale come la chimica ed il vetro.

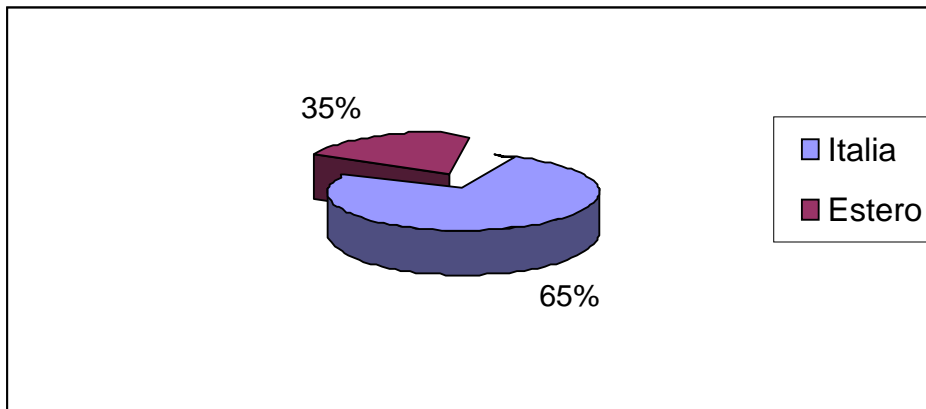
La perfetta simbiosi tra lo stabilimento di Rosignano e la Direzione Commerciale di Milano, che ha funzione di tramite nei rapporti con i Clienti, permette la realizzazione delle politiche e delle strategie commerciali necessarie a sostenere la sempre maggiore domanda di innovazione del mercato. Sono proprio gli stimoli dei Clienti e la presenza sul mercato il motore trainante dello sviluppo e dell'innovazione recentemente riconosciuta a Solvay Chimica Italia col premio "Best Innovator 2004".

3.2 Caratteristiche e analisi della clientela e dei mercati serviti

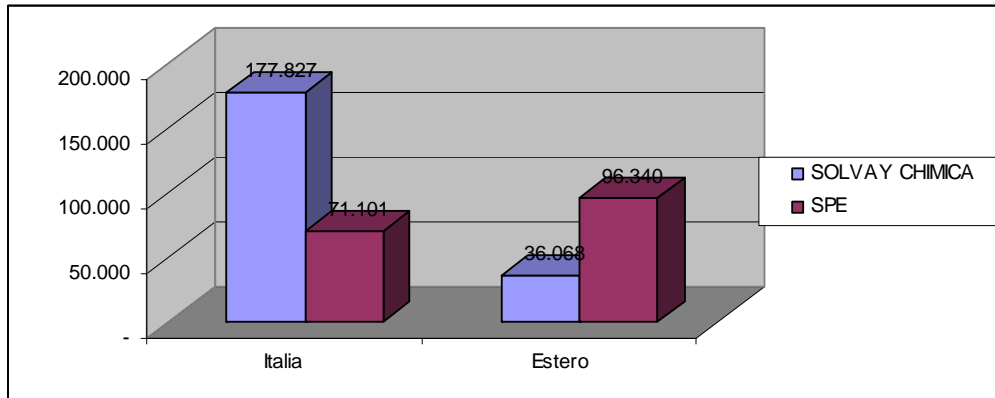
Nello stabilimento di Rosignano, Solvay Chimica ha sempre più una vocazione nazionale: la percentuale delle vendite realizzata in Italia nel 2004 ha raggiunto infatti l'83 % con una ripartizione geografica che ha privilegiato il Centro Nord per ottimizzare la gestione logistica integrata dei vari stabilimenti del Gruppo e diminuire per quanto possibile i chilometri percorsi dai prodotti, contenendo il più possibile l'impatto ambientale. Il 17 % delle produzioni viene esportato, prevalentemente in paesi Europei.

Solvay Polyolefins Europe (SPE), invece, ha una vocazione molto più internazionale: la quota esportata supera infatti il 57 %. Questo è dovuto alla tipologia dei prodotti, che sono esclusivamente specialità destinate a mercati ad alta sofisticazione. Il fatturato totale ha oltrepassato i 380 milioni di Euro.

Fatturato Clienti per area geografica Italia – Estero (2004)



Fatturato Clienti 2004 per area geografica (€/000)



Solvay, grazie al profondo rapporto che ha nel tempo creato col mercato ed i Clienti, possiede una conoscenza specifica degli impieghi dei prodotti e, grazie alla continua innovazione, fornisce le risposte più adeguate in termini di servizio globale. I prodotti fabbricati all'interno dello stabilimento di Rosignano sono per la quasi totalità materie prime utilizzate nei processi produttivi più diversi.

Il **carbonato di sodio** per l'industria vetraria e chimica, per il settore della detergenza, tessile e metallurgico. Il **bicarbonato di sodio** per l'industria alimentare, la farmaceutica, la zootecnia.

Il **percarbonato di sodio** è prevalentemente destinato al settore della detergenza domestica.

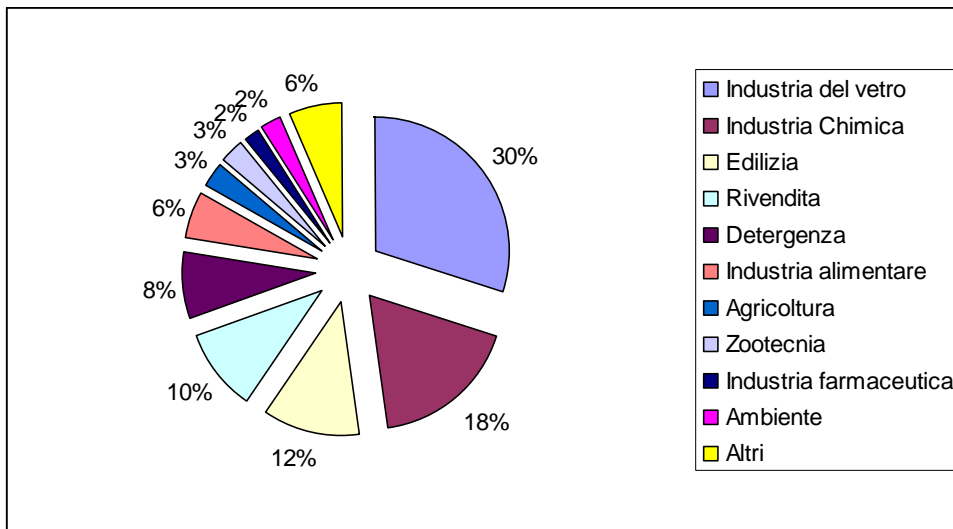
L'**acqua ossigenata (perossido d'idrogeno)** è impiegata nella sbianca delle fibre della carta e nel candeggio di quelle tessili e trova un utilizzo in cui si rivela estremamente efficace, in campo ecologico, per il disinquinamento delle acque. I prodotti **cloro-derivati inorganici** sono utilizzati nel campo della protezione ambientale e nell'igiene domestica.

Lo stabilimento di Rosignano annovera inoltre tra i suoi clienti anche primarie aziende del campo della trasformazione delle **materie plastiche** i cui manufatti sono impiegati utilizzati in edilizia, in agricoltura e nei servizi.

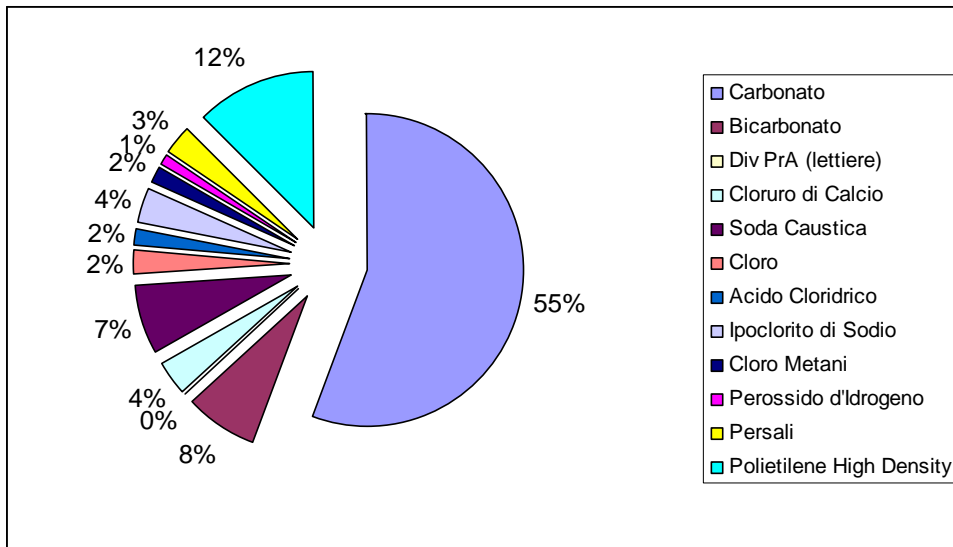
Il mercato dei prodotti Solvay direttamente destinati al Largo Consumo, sia pur marginale rispetto agli altri settori, è seguito con specifica attenzione: da sempre il **bicarbonato di sodio** è presente in tutte le case, ora anche con un nuovo prodotto specifico, **Bicar Plus**, ed oggi è presente anche una linea di lettiera per piccoli animali domestici "**Solvcatt, Solvrod, Solvbird**", che si è ampliata nel 2004 con l'innovativa lettiera Diagnostica, novità assoluta per tutto il mercato europeo. La lettiera **Solvcatt Diagnostica**, nel suo uso quotidiano, ha la capacità di fornire al proprietario dell'animale utili informazioni sul suo stato di salute insieme ad eccellenti prestazioni in termini di igiene. Nel 2004 oltre 3.000 tonnellate di prodotto Solvay hanno alimentato il mercato delle lettiere.

La ripartizione del fatturato nei vari settori merceologici ha registrato nel 2004 alcune variazioni rispetto al passato, dovute in parte a modifiche dei consumi dei prodotti, che riflettono l'andamento congiunturale dell'economia, ed in misura maggiore alle variazioni dei prezzi di vendita dei prodotti.

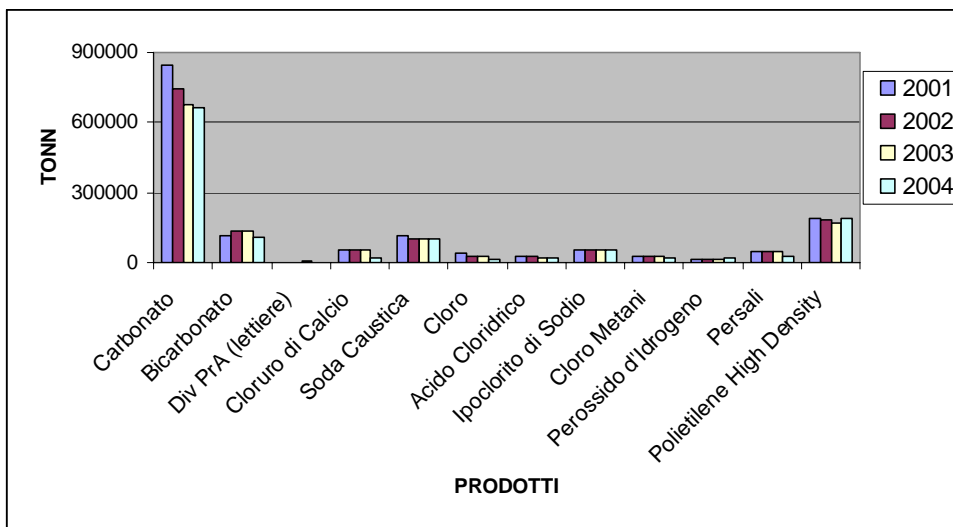
Principali Settori merceologici serviti in base al fatturato(2004)



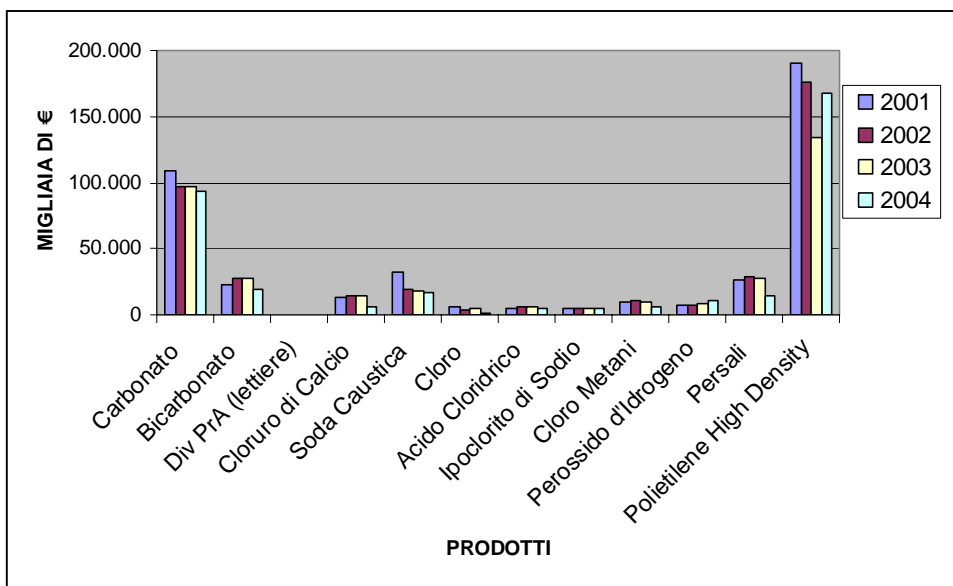
Principali prodotti per volumi 2004 (% tonnellate)



Variazione dei volumi di vendita



Variazioni del fatturato



Per quanto riguarda il trasporto, il mezzo su gomma è ancora il più utilizzato per servire la clientela dello stabilimento di Rosignano, ma con una tendenza alla diminuzione: nel 2004 è stato trasportato su gomma l'82% delle tonnellate movimentate verso il mercato nazionale e quello Ue (89% nel 2003). In crescita le quantità collocate col trasporto ferroviario che hanno raggiunto il 14% (7% nel 2003), mentre rimane costante il trasporto via mare (4%).

Proprio sul trasporto ferroviario si è incentrata l'attenzione di Solvay che ha avviato nel 2003 il **Progetto SANDS: "Soda Ash New Distribution System"**. Tale progetto ha l'obiettivo di modificare, secondo il concetto della intermodalità, il sistema di distribuzione del carbonato di sodio sul mercato italiano, nel rispetto degli impegni della società Solvay verso i Clienti. Ad oggi la percentuale di trasporto ferroviario è raddoppiata, da 7 al 14%, grazie alle prime attuazioni del progetto: 4 grandi Clienti riforniti con questa modalità, anche mediante uno specifico deposito, per un totale di oltre 150.000 tonnellate trasportate. La previsione per il

prossimo anno è di superare le 300.000 tonnellate di carbonato di sodio distribuito per via intermodale. In questo modo si realizza un beneficio per il Cliente, in termini di qualità del servizio, e per la comunità una riduzione dell'impatto ambientale; infatti si è già ottenuto un **risparmio del trasporto stradale superiore a 5.000 viaggi/anno per un totale di oltre 2 milioni di chilometri, che diventano oltre 4 milioni l'anno comprendendo anche i viaggi a vuoto. A breve si conta di raggiungere una riduzione dell'impatto ambientale dei trasporti stradali di oltre 10 milioni di chilometri.**

Relativamente alle condizioni negoziali, Solvay utilizza una variegata offerta di dilazioni di pagamento in funzione delle diverse esigenze della clientela. La quota più elevata del fatturato (85%) viene riscossa a 30 o 60 giorni dalla fatturazione, mentre per il restante 15% i termini di pagamento si allineano tra i 60 ed i 120 giorni. Allo stesso modo i mezzi di pagamento utilizzati dalla clientela sono ripartiti tra la rimessa diretta e la domiciliazione bancaria con una marcata tendenza verso la seconda opzione.

3.3 Product Stewardship: l'attenzione ai prodotti

Anche in un mercato caratterizzato da una estrema competizione, Solvay declina in tutta la sua attività i propri Valori, volendo fornire ai Clienti prodotti e servizi con standard qualitativi di assoluta eccellenza, per il soddisfacimento delle esigenze esplicite ed anche inesprese. La politica di Product Stewardship è sempre ben presente nell'attività quotidiana: ai Clienti vengono fornite informazioni e assistenza in ogni fase del ciclo di utilizzo dei prodotti, dal trasporto, allo stoccaggio, all'impiego, fino all'eventuale smaltimento finale, fornendo anche un supporto operativo specifico, molto apprezzato.

Per attuare questa politica è stato creato un gruppo di coordinamento a livello europeo "Network Product Stewardship" il quale definisce programmi di formazione e informazione, con supporti informatici (CD-ROM, DVD, siti Web), verifiche tecnico-impiantistiche presso i diversi Clienti, al fine di assicurare la corretta gestione ed impiego dei prodotti forniti. Non va dimenticato che le attività dello stabilimento soddisfano le Norme ISO 9001:2000 in termini di Qualità e ISO 14001:2004 in termini di Ambiente.

3.4 Premio "Best Innovator 2004"

"Best Innovator" è un'indagine di benchmark internazionale condotta in 7 nazioni europee su più di mille Aziende. In Italia l'analisi è stata condotta su un campione di oltre 300 Aziende, grazie all'iniziativa di Confindustria e de "Il Sole 24 ore", con la collaborazione di AT Kearney,.

Obiettivo dell'indagine è stato identificare le *best practice* costituite da imprese che ottengono risultati tangibili grazie all'innovazione, intesa nella sua accezione più ampia, applicata a processi, prodotti, organizzazione.

Questo perché l'innovazione gestita in un'ottica strategica è oggi un tema cruciale per le aziende italiane, in quanto fattore competitivo sia rispetto alle realtà a basso costo delle economie emergenti sia nei confronti dei Paesi che stanno acquisendo una forte leadership nel campo della Ricerca e Sviluppo.

In questo contesto l'approccio di Solvay Chimica Italia è risultato corrispondere alla *best practice* per "Cultura ed Organizzazione per l'innovazione". E' dunque considerata Azienda all'avanguardia per cultura ed organizzazione, in grado di meglio generare e sviluppare l'innovazione.

Questo deriva dalla coscienza che Solvay ha, ed ha saputo trasfondere a tutti i livelli, dell'innovazione quale elemento di successo e come fattore strategico, insieme alla ricerca, di massima competitività.

3.5 Informazione e comunicazione

Solvay, coerentemente con la propria politica di correttezza e di trasparenza, vuole comunicare ai Clienti ed al mondo esterno le informazioni relative alle proprie attività, risultati e tecnologie. Sono attivi siti internet aziendali a livello Gruppo (<http://www.solvay.com>) e relativi alla realtà italiana (<http://www.solvay.it>) e siti più specifici, dedicati ad alcuni prodotti o aree prodotto:

- www.solvaychemicals.com, per Solvay Chimica Italia.

- www.bicarbonato.it, dedicato al consumo del Bicarbonato di Sodio per uso domestico.

Tramite tali siti i Clienti di Solvay sono in grado di avere risposta tempestiva ad una buona parte delle proprie domande, sia per quanto riguarda le problematiche commerciali, sia per gli aspetti di carattere tecnico, logistico, normativo, di prevenzione e protezione.

Esistono anche sistemi di *e-business*, come ad esempio “Solvay4me”, una pagina web dedicata che permette ai Clienti di inviare i propri ordini *on-line* in modo semplice, economico ed efficiente e di rendere immediata la procedura di acquisto, consentendo anche di monitorare, minuto per minuto, l’andamento della spedizione.

Solvay fornisce inoltre ai propri Clienti supporti informativi, costantemente aggiornati, quali schede di sicurezza, manuali, pubblicazioni e opuscoli, riportanti le caratteristiche chimico-fisiche e di sicurezza dei prodotti. Frequentemente vengono organizzati incontri, seminari di formazione e visite anche presso i Clienti: in queste occasioni vengono fornite linee guida, procedure, filmati, supporti informatici che riguardano le problematiche e le tematiche applicative dei prodotti.

Altri siti di possibile interesse per i Clienti sono:

- www.solvaysolexis.com della nuova Società del gruppo ed altri indirizzi delle diverse Società di Solvay Italia, reperibili sul sito del Gruppo.
- www.cheminitaly.it per la ricerca orientata per tipologia di prodotti.

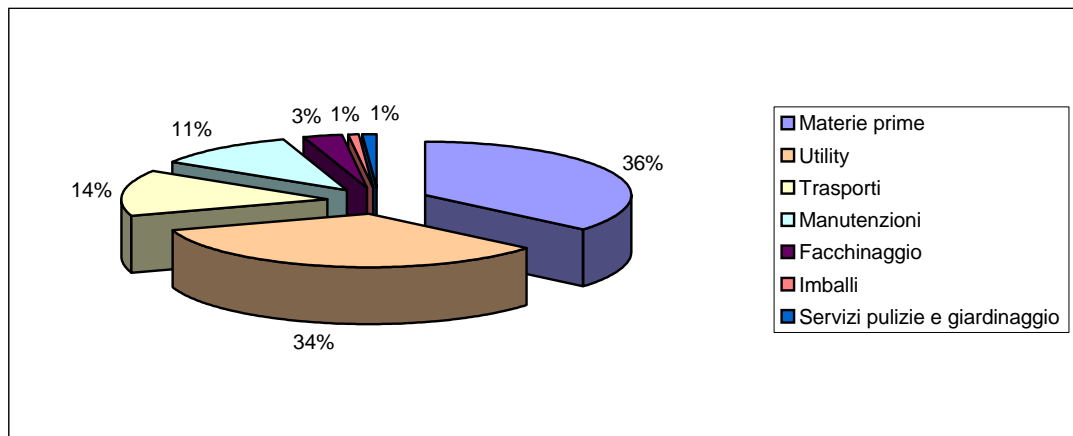
Infine, a conferma della ricerca da parte della Società di modalità innovative di coinvolgimento esterno, è attivo il **Numero Verde 800 136 266** per la raccolta di pareri, suggerimenti, indicazioni nell’ambito dell’attività estrattiva del salgemma (“Dialogo del sale”).

4. SOLVAY E FORNITORI

4.1 Linee politiche

Il continuo miglioramento delle relazioni con i fornitori è diventato una delle aree di massima priorità per Solvay. In riferimento alla politica dello stabilimento di Rosignano, che rispecchia le direttive e il codice di condotta di Gruppo, i rapporti con i fornitori si basano sulla cooperazione, sulla trasparenza e sulla correttezza contrattuale, in un'ottica di promozione e di integrazione fra interessi reciproci. I principali settori con i quali lo stabilimento di Rosignano opera sono quelli legati alle materie prime e alle cosiddette *utility*, come l'energia elettrica, seguiti dai trasportatori e manutentori. Al riguardo va rilevato che molte attività di manutenzione ordinaria e straordinaria sono terziarizzate, per consentire al personale Solvay di focalizzarsi sul *core business*. **Il fatturato totale nel 2004 (valore d'acquisto di beni e servizi), come già l'anno precedente, ha oltrepassato i 480 milioni di Euro.**

Ripartizione dei principali fornitori suddivisi per settore nel 2004(% fatturato)



Nella tabella seguente si evidenziano le vie di trasporto maggiormente utilizzate dai fornitori Solvay: si conferma la tendenza alla diminuzione dei trasporti su strada (soprattutto per alcune materie prime: calcare e carbone) a beneficio di quelli su ferrovia.

Movimentazione prodotti in ingresso

TIPOLOGIA DEI MEZZI DI TRASPORTO	2002		2003		2004	
	N. mezzi	Tonnellate	N. mezzi	Tonnellate	N. mezzi	Tonnellate
STRADA	16.302	478.343	12.503	372.521	5.628	175.574
MARE	79	219.575	121	195.769	72	210.551
FERROVIA	14.644	879.621	15.679	934.680	17.487	1.051.767
TOTALE	31.025	1.577.539	28.303	1.502.970	23.187	1.437.892

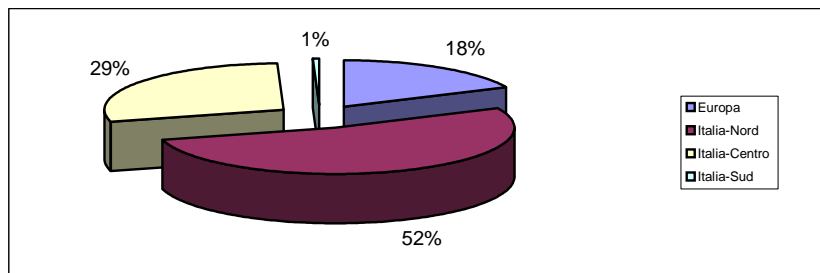
Riguardo alla modalità di trasporto di prodotti, prosegue lo sviluppo del Progetto "San Carlo 2003" che prevede tra l'altro la costruzione di un raccordo ferroviario fra la stazione FS di San Vincenzo e la cava di calcare e comporterà il trasporto integrale su rotaia di questa materia prima verso lo stabilimento, con notevoli benefici ambientali.

4.2 Modalità di selezione

La qualifica dei fornitori avviene utilizzando la tecnica di valutazione *vendor rating*, attraverso la quale è possibile fare una valutazione sia sotto il profilo economico-finanziario che su quello tecnico-qualitativo. Ai fornitori infatti viene richiesto il rispetto di specifiche politiche di sicurezza, qualità e rispetto per l'ambiente (standard di sicurezza, ISO 9000, ISO 14000) in modo da effettuare preventivamente una qualifica su tali aspetti, oltre a considerare quelli tecnici ed economici. La logica del fornitore come ricchezza è evidente anche dal fatto che la Società sta riducendo gradualmente il numero dei suoi fornitori, cercando di stringere rapporti sempre più orientati al lungo termine e alla collaborazione reciproca.

E'importante sottolineare che, compatibilmente con la politica di approvvigionamenti coordinata a livello Gruppo, la localizzazione sul territorio rimane uno dei fattori qualificanti nella scelta di valutazione dei fornitori; **il fatturato (valore d'acquisto di beni e servizi) relativo alla Toscana è attualmente stabilizzato attorno ad un valore di 115 milioni di Euro annui.**

Ripartizione del fatturato fornitori per area geografica nel 2004

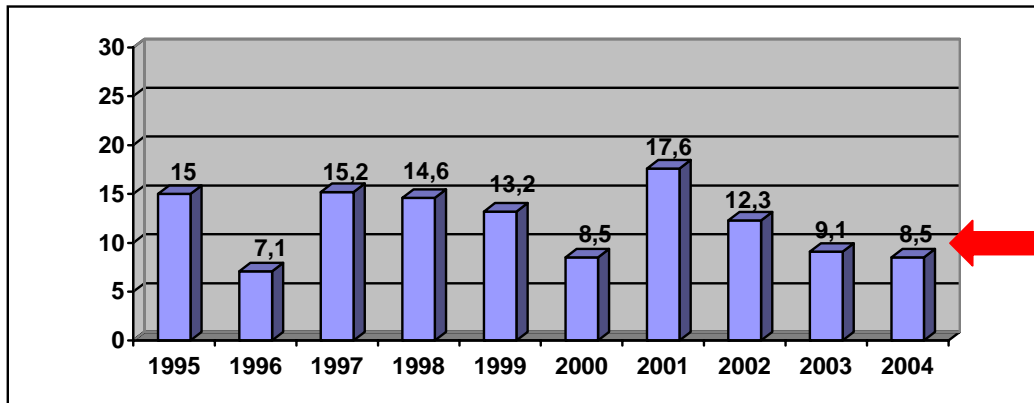


4.3 Sicurezza delle imprese esterne

La ricerca improntata verso il miglioramento continuo delle attività di Solvay, in particolare quelle rientranti nell'ambito della sicurezza, coinvolge attivamente i fornitori esterni operanti nelle aree dello stabilimento. Il rapporto con queste ditte è basato su una visione integrata della gestione organizzativa, rivolta al totale coinvolgimento e sensibilizzazione sulle tematiche di comune interesse quali la prevenzione infortuni, la sicurezza degli impianti e la corretta gestione ambientale. Tale rapporto ha modo di svilupparsi quotidianamente attraverso i contatti con i responsabili degli impianti, ma anche attraverso appuntamenti periodici.

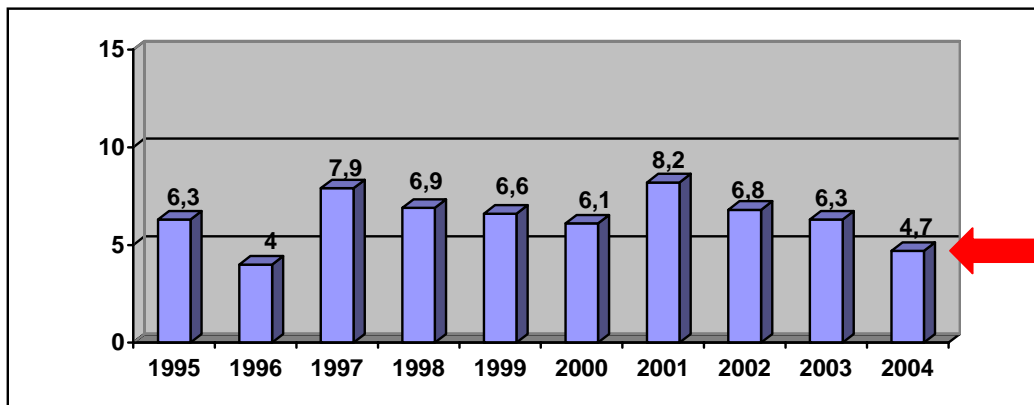
Tra questi ultimi ricordiamo le riunioni mensili di sicurezza del **Comitato Interimprese**, nelle quali vengono attivate iniziative specifiche (azioni di scambio di esperienze, audit, gruppi di lavoro) e del quale fanno parte i rappresentanti di tutte le ditte presenti in fabbrica e il **Trofeo Sicurezza Imprese** giunto alla VII edizione, premio assegnato annualmente alle ditte che raggiungono i migliori risultati nel campo della sicurezza.

TFI - Tasso di Frequenza Infortuni delle Ditte esterne (numero di infortuni con abbandono per milioni di ore lavorate). **Obiettivo 8,8**



Il tasso di frequenza degli infortuni, dopo un'importante diminuzione registrata all'inizio degli anni '90, sembra avvicinarsi progressivamente all'obiettivo fissato. Tuttavia l'Azienda, per stimolare e consolidare ulteriori miglioramenti, oltre alle diverse azioni realizzate ed in programma, ha avviato il monitoraggio del **Tasso di frequenza integrato**, un nuovo indicatore che cumula gli infortuni con abbandono sia del personale Solvay che delle imprese esterne. In tal modo, attraverso un coinvolgimento corale, si cerca di allineare gradualmente il tasso di frequenza infortuni fra lo stabilimento e le ditte esterne. L'andamento di questo indicatore, riferito agli ultimi 10 anni (ai soli fini statistici, dato che esso è operativo solo dagli ultimi due anni) è riportato, insieme all'obiettivo stabilito, nel diagramma seguente.

TFI integrato - Tasso di Frequenza Infortuni di Solvay e delle Ditte esterne (numero di infortuni con abbandono per milioni di ore lavorate). **Obiettivo 4**



5. SOLVAY E STATO-ISTITUZIONI

5.1 Linee politiche

I rapporti che Solvay intrattiene con le Istituzioni hanno una doppia valenza: da un lato Solvay distribuisce il proprio valore aggiunto alla Pubblica Amministrazione e, dall'altro adotta un comportamento trasparente e responsabile caratterizzato da una adeguata e corretta informazione sulla natura delle sue attività e sulla loro evoluzione. La Società privilegia la scelta della concertazione nei rapporti con le Istituzioni, fin quando ciò è possibile, e persegue, oltre al primario obiettivo della redditività economica, anche la soddisfazione di interessi sociali ed ambientali della collettività, intesa sia come Comunità locale, sia come insieme di soggetti individuali. Per questo motivo intrattiene rapporti di scambio finalizzati al contemperamento degli interessi delle varie parti interessate.

ENTI LOCALI	2002 €'000	2003 €'000	2004 €'000
IMPOSTE E TASSE LOCALI	1.022	1.141	938
IRAP	2.694	3.227	3.862
CONTRIBUTI CONSORTILI E LOCALI	2	2	11
ADDIZIONALE IMPOSTA SU ENERGIA ELETTRICA	58	69	66
TASSE PORTUALI	57	37	8
ALTRO	6	6	7
TOTALE	3.839	4.482	4.892

STATO	2002 €'000	2003 €'000	2004 €'000
IRES (già IRPEG)	11.016	7.010	5.913
IVA INDETRAIBILE	37	43	22
IMPOSTE DI BOLLO, REGISTRO, IPOTECARIE	33	20	24
CONCESSIONI GOVERNATIVE E DEMANIALI	1.567	1.468	1.684
IMPOSTE ERARIALI SU ENERGIA ELETTRICA	8	11	210
TASSA EMISSIONI ANIDRIDE SOLFOROSA	2	1	2
ALTRO	28	31	-
TOTALE	12.691	8.584	7.855

La tabella sopra riportata riepiloga le principali voci relative ai rapporti di scambio tra le aziende del sito industriale, lo Stato e gli Enti locali, in termini di apporti contributivi e fiscali, secondo quanto riportato nella sezione del Rendiconto economico.

Gli importi più significativi sono costituiti da IRAP ed IRES (già IRPEG), rappresentando il 77% circa del totale esborso calcolato sull'esercizio 2004. L'incremento dell'IRAP, circa €0,6 milioni più dell'esercizio precedente, testimonia la crescita registrata dall'attività produttiva della Solvay nel corso dell'esercizio, mentre il decremento dell'IRES, pari a circa € 1 milione, è principalmente dovuto all'effetto derivante dall'applicazione della normativa fiscale per la determinazione dell'imposta.

Va specificato che i dati relativi, riportati nella tabella, fanno riferimento solo ed esclusivamente ad imposte e tasse correnti, senza tener conto delle imposte differite ammontanti, al 31 dicembre

2004, a €3 milioni circa. Per maggiori dettagli circa l'effetto di tali imposte sul valore aggiunto si veda la parte del rendiconto economico.

Relativamente alle imposte e tasse locali, il decremento registrato nell'esercizio 2004 si riferisce principalmente alla riduzione delle tasse su concessioni regionali, mentre l'incremento delle imposte erariali si riconduce all'aumento delle imposte di registro.

Le altre voci in tabella sono sostanzialmente in linea con i dati del precedente esercizio.

5.2 Rapporti di collaborazione con le Istituzioni

Solvay è da tempo impegnata concretamente ad operare con la massima apertura e collaborazione con le Istituzioni centrali e locali. In diversi contesti (convegni, dibattiti, tavole rotonde, etc.) vengono affrontate tematiche legate allo sviluppo, all'ambiente, all'integrazione con le attività economiche nel territorio e presentate strategie, progetti e tecnologie aziendali. Numerose sono state anche nel 2004 le occasioni di contatti ed incontri tra l'Azienda ed il mondo istituzionale. In particolare il Bilancio di Sostenibilità è ormai divenuto, a partire dalla presentazione ufficiale, uno strumento di incontro periodico e di confronto con Istituzioni, enti, ed altri soggetti attivi nel territorio.

Responsabilità Sociale d'Impresa

La sensibilità sempre più diffusa sui temi di responsabilità sociale sia a livello istituzionale (Governo, Regione Toscana, Enti locali) che delle associazioni industriali e di numerosi soggetti economici, interpella ormai direttamente le imprese, le organizzazioni e l'intera comunità.

Solvay, in forza della cultura sociale oltre che industriale che ha sempre caratterizzato la sua vocazione, e della tradizione di attenzione al territorio e all'ambiente, partecipa attivamente a diverse iniziative ed organismi portando la sua esperienza maturata nel tempo:

- rappresentanza di Confindustria Toscana nella Commissione Etica della Regione Toscana, innovativo ed originale organismo attivato su questa tematica da parte della Pubblica Amministrazione
- apporto a momenti ufficiali a livello nazionale ed internazionale organizzati da Ministeri, Enti pubblici e privati, associazioni specializzate in materia (Sodalitas, Global Compact, Fabrica Ethica,...)
- approfondimenti e proposte di metodiche, strumenti e percorsi di responsabilità sociale (Programma Responsible Care ®, Bilanci Sociali e di Sostenibilità, sistemi gestionali) presso associazioni e strutture imprenditoriali, istituti universitari, stampa e mezzi di informazione.

Le numerose iniziative di apertura e trasparenza lanciate dalla Società in questi anni, fra le quali la predisposizione e pubblicazione del Bilancio annuale di sostenibilità, sono un chiaro segnale della condivisione ed assunzione della responsabilità sociale dell'impresa industriale che ispirano la politica aziendale.

5.3 Solvay e il porto di Livorno

Solvay movimentata via mare diverse quantità di merci, sia per quanto riguarda il traffico in entrata sia per quello in uscita, come già evidenziato nelle sezioni "Clienti" e "Fornitori". I servizi commerciali via mare utilizzati dall'Azienda sono essenzialmente dovuti alla movimentazione di prodotti finiti e di alcune materie prime. Per determinate merci (etilene, soda sfusa) Solvay impiega i propri pontili Solvada e Vittorio Veneto, situati a Vada. Si avvale invece del porto di Livorno, e relative infrastrutture e procedure, per la spedizione di gran parte dei prodotti fabbricati nello stabilimento e l'arrivo di alcune materie prime (carbone).

Mediamente nel 2004 sono transitate dal porto di Livorno circa **59.000 tonnellate di prodotti e 23.000 tonnellate di materie prime**, con un costo complessivo delle diverse prestazioni nell'area portuale di oltre **2,9 milioni di Euro**. Tali attività comportano un notevole movimento di merci e richiedono intensi contatti con le Istituzioni preposte: Autorità portuale, Capitaneria, Dogane, Enti di controllo, oltre che spedizionieri e trasportatori.

6. SOLVAY E COLLETTIVITA'

6.1 Linee politiche

I rapporti con il territorio e la comunità locale sono improntati da sempre alla trasparenza, al dialogo e alla collaborazione fattiva, al fine di sviluppare relazioni di "buon vicinato". Questa filosofia ha caratterizzato ogni iniziativa di comunicazione e partnership con le diverse componenti: scuole, Media, istituzioni, associazioni, opinione pubblica in generale.

6.2 Solvay e la Scuola

Il mondo della scuola è stato anche nel 2004 l'interlocutore privilegiato nei rapporti di Solvay con le componenti del territorio in cui è presente. Nel quadro del protocollo Confindustria – Provveditorato agli Studi della Provincia di Livorno, Solvay Rosignano da anni ha avviato un intenso programma di collaborazioni per avvicinare maggiormente il mondo della scuola a quello dell'industria, anche con il comune obiettivo di preparare i giovani studenti di oggi ad un impatto con il mondo del lavoro più consapevole di quanto lo sia attualmente. Questo programma si è concretizzato in visite, incontri, lezioni in aula, ricerche e stage, nel quadro di un progetto di educazione scientifica e di approccio con il mondo del lavoro che ha coinvolto gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, dalle Elementari alle Superiori.

Il 29 maggio 2004, i risultati di questa collaborazione sono stati presentati alle autorità ed alle scolaresche stesse nel corso di un affollato incontro presso il Teatro Solvay, dal titolo "Solvay, Scuole e Territorio": un evento che ha visto protagonisti i ragazzi e gli insegnanti a cui era altresì associata una mostra dei lavori svolti dalle scuole sul tema dei rapporti tra lo stabilimento ed il territorio e la comunità locale.

Ricco il panorama delle scuole coinvolte: le elementari dei due Circoli Didattici di Rosignano Solvay e Rosignano Marittimo, la scuola elementare di Saline di Volterra e di Santa Luce, l'Istituto Comprensivo di San Vincenzo (comprendente scuole elementari e medie), le scuole medie Fattori e Dante Alighieri di Rosignano Solvay e le scuole superiori, come l'Istituto Tecnico ed il Liceo Tecnologico "Mattei" di Rosignano Solvay, l'Istituto Professionale "Solvay" di Rosignano, il Liceo Fermi di Cecina.

La mostra ha raccolto attraverso diversi supporti (cartelloni, elaborati informatici, filmati) il frutto delle ricerche e delle osservazioni pratiche degli studenti, attraverso visite allo stabilimento, ai cantieri ed all'archivio storico e conversazioni/lezioni in aula tenute da tecnici Solvay. **9 scuole, 65 classi, circa 900 ragazzi**, questi in estrema sintesi i numeri di un lavoro multidisciplinare "premiato" con la consegna ad ogni scuola partecipante di una videocamera digitale e con "buoni libro" per le classi ed i singoli partecipanti. Complessivamente, nell'anno 2004, l'impegno economico di Solvay in questo campo è stato di circa 34.000 Euro. Questi e altri nuovi progetti sono proseguiti anche nell'anno scolastico 2004-2005:

- **Circolo Didattico Scuole Elementari di Rosignano Solvay:** progetto di educazione scientifica.
- **Circolo Didattico Scuole Elementari di Rosignano Marittimo:** "Progetto BIOS" e partecipazione di alcune classi al concorso di Federchimica "Cloro amico" e "Plasticamica".
- **Scuola Elementare di Saline di Volterra:** progetto "Le piante del nostro territorio".
- **Scuole Medie di Rosignano Solvay:** conversazioni in madre lingua inglese e francese.

- **Istituto Tecnico Industriale “Mattei” e Istituto Professionale Industriale “Solvay”** di Rosignano: stage estivi per studenti del quarto anno (con la collaborazione in veste di tutor dei Maestri del Lavoro).
- **Liceo Tecnologico Rosignano Solvay**: lavoro sul fiume Fine e sul Lago di Santa Luce.
- **Liceo Scientifico “Fermi” di Cecina**: incontro con alcune classi quarte con visita/esperienza presso il Laboratorio di stabilimento; sponsorizzazione del Premio letterario “Liceo Fermi – Città di Cecina” per la divulgazione scientifica e della mostra sull’Enciclopedia di Diderot.
- **Liceo Classico “Carducci” di Volterra**: progetto “Un’industria e un territorio” (lavoro multidisciplinare di ricerca storica e chimica con stage da parte di 4 studenti presso l’archivio storico di stabilimento).

Sempre nel corso dell’anno vi sono stati incontri e visite con studenti delle facoltà di agraria e geologia dell’Università di Pisa e Bologna, con l’ISIS “Marco Polo” di Cecina, con l’ITIS di Prato, con l’ITIS di Pomarance (con partecipazione di diversi studenti agli stage estivi). Inoltre, in virtù di convenzioni con diversi atenei italiani, 11 studenti universitari laureandi o neolaureati, in prevalenza dell’Università di Pisa, hanno svolto stage e tirocini presso lo stabilimento.

Complessivamente, le attività con le scuole hanno coinvolto circa 1.400 studenti.

Infine, per semplificare la presentazione dei prodotti Solvay di Rosignano e i loro impieghi nella vita di ogni giorno, è stata allestita in un apposito spazio ubicato sotto la mensa aziendale una mostra pensata in via prioritaria per i numerosi gruppi di studenti in visita allo stabilimento e per i tutti i visitatori.

6.3 Solvay e la Comunità

“Il Dialogo del sale continua”

E’ stata varata nell’aprile 2004 una nuova iniziativa di comunicazione destinata agli abitanti di Saline di Volterra e tesa a sciogliere gli ultimi dubbi sull’attività di estrazione del salgemma che Solvay ha poi intrapreso a fine anno nella zona.

A tutti gli abitanti è stata inviata infatti una pubblicazione per proseguire il dialogo iniziato nel giugno 2002, in occasione dell’avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista dall’iter autorizzativo per l’attività estrattiva di Solvay nelle concessioni dell’ex Monopolio di Stato. La cittadinanza è stata informata dei vincoli e delle prescrizioni a cui sarebbe stata sottoposta questa attività, con particolare riferimento alla risoluzione del problema dell’approvvigionamento idrico (Progetto Idros).

Altra novità comunicata alla popolazione è stato il recente avvio dell’attività di monitoraggio dell’abitato di Saline: in accordo con l’Amministrazione locale, sarà fatto il “punto zero” dello stato degli edifici che si trovano in prossimità delle zone di rispetto dell’area estrattiva. Questo nel caso che in futuro, eventuali danni alle abitazioni possano essere ricondotti ad abbassamenti del suolo (subsidenza) provocati dall’attività estrattiva.

Questa pubblicazione è stata preceduta da un’indagine conoscitiva presso la popolazione per monitorare l’efficacia della precedente iniziativa di comunicazione (“Il dialogo del sale”) e i punti ancora rimasti oscuri o non sufficientemente chiariti.

Sono state esplicitate le domande più ricorrenti, fornendo le relative risposte in modo semplice e chiaro, ma rigoroso sotto l’aspetto scientifico e tecnico. Inoltre, è rimasto attivo un apposito “Numero Verde” ed una casella di posta elettronica per mantenere sempre aperto il dialogo con la popolazione.

Sponsorizzazioni e partnership

Nel 2004, Solvay ha sostenuto con contributi economici le attività della Pubblica Assistenza di Rosignano e Ponteginori, della Croce Rossa (sezione di Rosignano Solvay) e di numerose associazioni sportive, di volontariato e di assistenza sociale del territorio di Rosignano, Ponteginori e San Carlo.

Da segnalare, l’adesione di Solvay Chimica Italia - insieme ad altre società che operano nello stabilimento, come Electrabel/Rosen, Orane, Officina 2000, Sist e Sodexho - al progetto “**2000 Piedi**”, promosso dall’Associazione sportiva Efesto di Rosignano, che si occupa di attività

sportive, ricreative e riabilitative a favore di persone disabili, con un contributo economico di 7.250 Euro, per l'acquisto di un pulmino appositamente attrezzato per facilitare la partecipazione dei membri dell'associazione ad attività sportive e culturali.

Nel corso del 2004 è proseguito il progetto, “**Due archivi per una storia. Documenti in dialogo**”, frutto della collaborazione tra il Comune di Rosignano Marittimo e la Solvay - sotto la supervisione della Soprintendenza Archivistica - per la “messa in dialogo” dell'Archivio Storico del Comune di Rosignano e dell'Archivio Solvay, all'interno del quale è racchiusa buona parte della storia del territorio.

Da diversi anni, in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Rosignano, Solvay contribuisce economicamente a mantenere un'intensa attività archeologica nella zona di **San Gaetano** (Vada), all'interno del proprio perimetro industriale. Un'*équipe* del Dipartimento di Storia antica dell'Università di Pisa, coordinata dalla prof.ssa Marinella Pasquinucci e composta da ricercatori e studenti, interviene con campagne annuali che stanno consentendo la riscoperta e ricostruzione di interessanti insediamenti romani risalenti al I secolo d.C. Su tali aree vengono inoltre organizzate visite periodiche per la cittadinanza.

Nel 2004, Solvay ha contribuito alla realizzazione del volume “**Vada Volterrana. I rinvenimenti monetali dagli horrea**” a cura di Antonino Facella, un testo che fa il punto sui reperti (in particolare le monete) rinvenuti in anni di scavi.

Solvay e il Teatro

Solvay ha confermato nel 2004 la propria partecipazione in **ARMUNIA** come socio sostenitore, con un contributo di 45 mila Euro e con la messa a disposizione del Teatro per 200 giornate. Grazie ad interventi di manutenzione e mantenimento ha altresì permesso la prosecuzione dell'utilizzo del locale e dell'arena estiva per spettacoli cinematografici per 176 giornate complessive. Inoltre, ha concesso direttamente la sala ad altri soggetti per spettacoli di beneficenza o iniziative culturali e teatrali che hanno coinvolto le scuole, l'Università Popolare e altre realtà associative. Questo impegno ha fatto sì che il teatro sia stato e continui ad essere un polo culturale vivo e frequentato, oltre che sede di numerosi corsi ed eventi.

“Dalle Am-Lire all'Euro”

Nel dicembre 2004 è stato presentato il volume “Dalle Am-Lire all'Euro” di Carlo Mancini e Leo Gattini con prefazione di Nicoletta Creatini, quarto volume della collana “Quaderni di storia. Rosignano XX secolo”.

Nel 2002, per celebrare il 90° anniversario della presenza della fabbrica, fu ristampata una trilogia storica sulla nascita dell'abitato di Rosignano Solvay e sulle origini della fabbrica fino agli anni della Seconda Guerra Mondiale. Fu annunciato altresì il progetto di completare quell'opera, nata dalla passione e dalle ricerche di Leo Gattini e Giampiero Celati, con un quarto volume che coprisse gli anni che andavano dal dopoguerra ai giorni nostri. Al gruppo di autori originari, uscito di scena purtroppo Gianpiero Celati, si è aggiunto Carlo Mancini e così, nell'arco di due anni, ha visto la luce questo nuovo volume che racconta cinquant'anni di storia di un paese, una fabbrica e soprattutto di una comunità, dalla comparsa delle “Am-Lire”, la moneta dell'esercito americano nella fase di liberazione dell'Italia, ai giorni nostri.

Solvay e Media

Nell'ottica della trasparenza, il Servizio Comunicazione e Relazioni Esterne dello stabilimento ha mantenuto un costante dialogo con i media locali. Nel 2004 sono stati diramati 23 Comunicati Stampa, organizzate 6 Conferenze e vari incontri con la presenza della stampa, ma soprattutto vi è stato un costante flusso di informazioni attraverso frequenti contatti telefonici e personali (interviste, precisazioni, ecc.) con giornalisti di testate soprattutto locali, ma anche nazionali. Tutto ciò ha prodotto una ricca rassegna stampa, aggiornata quotidianamente e pubblicata sul sito intranet di stabilimento e a diversi servizi filmati andati in onda nei notiziari delle TV locali.

Bilancio di Sostenibilità

La pubblicazione del Bilancio è divenuta un'importante occasione periodica di dialogo con il territorio: oltre alla “fase di rilevazione”, che permette di coinvolgere gli interlocutori aziendali, la presentazione del documento e le successive iniziative per promuoverlo danno modo di illustrare ed aggiornare le informazioni sulla realtà di Rosignano, Ponteginori e San Carlo.

Oltre ai numerosi interlocutori citati, regolarmente coinvolti, altri soggetti partecipano a momenti di approfondimento su strategie e progetti dell'Azienda: realtà economiche e imprese esterne, enti, associazioni, comitati, gruppi spontanei e di volontariato, cittadini.

La consultazione libera del Bilancio di Sostenibilità sul sito *Web* di Solvay Italia, ove è reperibile la versione integrale, porta ad un numero di circa 100 contatti al mese, mentre il documento cartaceo di sintesi viene diffuso, attraverso diverse iniziative e momenti di incontro, in oltre 2000 copie per ogni edizione.

Infine dell'ordine di diverse decine sono le recensioni, citazioni ed estratti relativi ai contenuti del documento che appaiono su riviste, organi di stampa, siti *on-line*, pubblicazioni.

Le "Segnalazioni ambientali"

La normativa ISO 14001, a cui è assoggettato tutto lo stabilimento, prevede che le segnalazioni interne (da parte del personale) ed esterne (da parte di singoli cittadini o enti pubblici) di problemi di carattere ambientale siano recepite dal Servizio Relazioni Esterne che si preoccupa di inoltrarle al Servizio Ecologia e Sicurezza ed all'eventuale Unità di Produzione o Servizio interessata per mettere in campo azioni correttive del disagio arrecato. Al termine di questo processo, al "segnalatore" viene sempre fornito un feedback di attestazione della presa in carico del problema e/o della sua risoluzione.

2004: n° 7 segnalazioni

- 2 relative al cantiere di Ponteginori
- 2 riguardanti l'impianto di Polietilene.
- 1 dai Vigili del Fuoco, allertati da alcuni cittadini per la fiamma e il fumo della torcia dello stoccaggio etilene.
- 1 dalla polizia municipale di Rosignano per avvisare della rottura di un cavo del semaforo di emergenza cloro a causa di lavori sul ponte sul fiume Fine.
- 1 da parte del Comune di Rosignano per richiedere informazioni sull'attività dell'impianto di Elettrolisi.

In via preventiva invece, in caso di eventi che possono avere impatto ambientale verso l'esterno, come l'accensione delle torce del Polietilene e dell'UE, o la produzione di fumo provocato da esercitazioni antincendio o il suono delle sirene di allarme per prove, un'apposita procedura di comunicazione prevede che sia fatta segnalazione scritta al Comune di Rosignano, all'ARPAT ed alla Polizia di Stato locale per eventuali informazioni alla popolazione.

Il "Trofeo Sicurezza Imprese esterne"

Come ogni anno, anche nel 2004 si è tenuta la premiazione delle ditte appaltatrici che hanno raggiunto i migliori risultati in termini di sicurezza.

Il "Trofeo Sicurezza", giunto alla settima edizione, è stato istituito allo scopo di sensibilizzare il personale delle imprese a tenere comportamenti adeguati e ad adottare tutti i dispositivi previsti per una sempre maggiore tutela della sicurezza fisica sui posti di lavoro.

Sono state premiate le seguenti ditte:

- ◆ **IBA S.p.a.** per la categoria imprese civili;
- ◆ **S.E.I. S.p.A.** per la categoria imprese elettriche;
- ◆ **Coop Il Giglio** per la categoria imprese servizi vari;
- ◆ **La Toscana Impianti S.r.l.** per la categoria imprese meccaniche
- ◆ **Galletti S.r.l.** per la categoria imprese logistiche